



Sezione dell'insegnamento medio
a.c.a Dir. Tiziana Zaninelli
Viale Portone 12
6500 Bellinzona

**Presa di posizione del collegio dei docenti della scuola media di Biasca sul progetto dipartimentale
"Superamento dei corsi attitudinale e base in terza media".**

Biasca, 10.12.2021

Il plenum della scuola media di Biasca ha letto con attenzione il documento "Superamento dei corsi A e B" posto in consultazione dal Dipartimento. Ne sono scaturite riflessioni a 360 gradi difficili da riportare in un documento organico che tenga conto di tutte le sfaccettature. Si è pertanto scelto di organizzare il presente testo in maniera schematica cercando di essere il più esaustivi possibile.

Aspetti condivisi:

-La modalità di lavoro laboratoriale a gruppi ridotti è sicuramente un valore aggiunto per la nostra scuola in quanto permette di differenziare in maniera più efficace l'insegnamento a vantaggio della sua qualità.

-La percezione dei corsi a livello da parte del mondo del lavoro e in parte delle famiglie è purtroppo distorta. L'obiettivo iniziale dei corsi A e B di offrire due gradi di approfondimento distinti rivolti ad allievi con potenziali diversi è nel tempo scemato. La necessità di trovare una soluzione a questa situazione che oramai si trascina da tempo è pertanto forte.

-Posticipare la scelta dei corsi a livello di un anno potrebbe permettere di avere dei ragazzi che hanno maturato una scelta più consapevole.

Aspetti critici e su cui vale la pena riflettere:

-Uno dei timori condivisi soprattutto da parte dei docenti disciplinaristi è che, eliminando la suddivisione strutturale, si corra il rischio di un livellamento verso il basso degli obiettivi raggiungibili. Infatti gli allievi che frequentano i corsi A risultano attualmente essere più stimolati.

-L'esperienza condotta in una sola sede di scuola media durante un solo anno non può ritenersi "significativa" per trarre un bilancio sulla "bontà" della proposta.

-Provocatoriamente si potrebbe immaginare, nell'ottica della "differenziazione", di proporre 3 livelli per le discipline in questione. Così facendo si potrebbe parlare di "personalizzazione" dell'insegnamento.

Passi necessari per un superamento dei corsi A e B fatto in maniera "realistica" e ragionata":

-Pianificare una formazione per i docenti basata sulla differenziazione e la valutazione differenziata.

-Effettuare una seria valutazione dell'impatto avuto dai laboratori nel primo biennio.

-È necessario avere già una strategia per la quarta media: così come presentata la riforma affronta "a metà" il problema. I ragazzi si troveranno comunque confrontati con un post obbligatorio "selettivo" che privilegia i corsi A.

Il Presidente

Carlo Postiglione